

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Assistere e includere - volontari nei servizi assistenziali dei Comuni della Città Metropolitana di Milano

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
1. Persone con disabilità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto, che si inserisce nel settore Assistenza del Servizio Civile Universale, in coerenza con l'obiettivo di programma estratto dall'Agenda ONU 2030 “*Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*” (Obiettivo 10), ha l'obiettivo di garantire il benessere alle fasce deboli della popolazione che vivono in contesti di marginalità demografica attraverso l'accessibilità e la fruibilità ai servizi territoriali. I piccoli centri infatti sono esclusi dalla disponibilità dei servizi propri dei grandi centri urbani, e ciò aumenta la vulnerabilità di soggetti fragili quali anziani e minori e persone con disabilità che vivono lontano dai grandi poli cittadini.

Tale obiettivo nel presente progetto si realizza in azioni che tendono all'obiettivo principale ma che allo stesso tempo concorrono al raggiungimento di due obiettivi complementari estratti dall'Agenda ONU 2030, legati all'utenza di progetto:

- “*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*” (Obiettivo 4) facendo riferimento in particolare al target 4.1 che prevede “Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo educazione primaria e secondaria gratuita, equa e di qualità, che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.” In riferimento ai minori con disagio o disabilità, per la piena realizzazione delle loro aspirazioni.

- “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” (Obiettivo 3) in riferimento ad anziani e persone con disabilità.

Nel dettaglio, l’obiettivo generale si declina in obiettivi specifici a cui si intende contribuire con il contributo dei volontari:

OBIETTIVI RELATIVI ALL’AREA PERSONE CON DISABILITA’ E ANZIANI:

- migliorare i livelli di autonomia;
- potenziare gli interventi di cura assistenziale domiciliare;
- fornire attività di assistenza più efficaci;
- fornire maggiori occasioni di socializzazione e animazione;
- fornire un maggiore sostegno alla famiglia;
- migliorare la mobilità delle persone con disabilità ed anziani;
- facilitare l’accesso ai servizi.

OBIETTIVI RELATIVI ALL’AREA MINORI CON DISAGIO O DISABILITÀ

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- ampliare e potenziare i servizi di assistenza scolastica rivolto ai minori;
- migliorare la qualità e la gestione del tempo libero ed extra-scolastico dei minori;
- potenziare l’accesso ai servizi socioeducativi territoriali;
- migliorare la mobilità di minori con disabilità.

OBIETTIVI RELATIVI ALL’AREA ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E STRANIERI

- promuovere l’autonomia, l’integrazione sociale e la solidarietà;
- favorire la riduzione del rischio di emarginazione sociale;
- contribuire alla rilevazione tempestiva dei bisogni e all’attivazione di interventi di urgenza;
- sviluppare l’autonomia ed il sostegno delle persone fragili ed in situazioni di rischio di esclusione e/o di isolamento sociale;
- potenziare gli interventi di contrasto e lotta alla povertà;
- favorire l’accesso ai servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all’area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ASSAGO – sede 162610

Obiettivo 1: Rafforzare il ruolo dell’Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA’ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA’ DEL VOLONTARIO
1. Supporto all’utenza	1. Accoglienza dell’utenza	

	<p>2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti.</p> <p>3. Gestione Pratiche Sociali</p> <p>4. Supporto nella compilazione di domande o pratiche burocratiche cartacee e mediante le piattaforme gestionali on line.</p> <p>5. Supporto all'utenza straniera o in particolari condizioni di fragilità</p>	<p>I volontari dovranno affiancare le diverse figure sociali ed amministrative, deputate al servizio, nell'organizzazione e gestione delle diverse tipologie di servizi /prestazioni Sociali, attivamente occupandosi del supporto all'accoglienza ed assistenza agli utenti, fornendo informazioni necessarie alla corretta formulazione delle istanze ed al disbrigo delle pratiche, per il perfezionamento delle domande. Supporto ai cittadini nella gestione delle piattaforme telematiche (Es. Athena informatica) deputate all'accoglimento di ogni istanza inerente il Servizio sociale. I volontari affiancheranno gli operatori dell'area nelle attività di lavoro quotidiano: dall'accoglienza al supporto ed orientamento delle persone già in carico al Servizio e dei cittadini nelle attività di segretariato unitamente all'assistente sociale. Si richiede flessibilità, dinamicità, capacità relazionali ed empatiche necessarie per la relazione d'aiuto.</p>
<p>2. Gestione Back-Office</p>	<p>1. Valutazione preliminare dei requisiti posseduti</p> <p>2. Gestione delle domande, registrazione, report, protocollazione, gestione della cartella sociale.</p> <p>3. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.</p> <p>3. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.</p>	<p>I volontari affiancheranno il personale nella progettazione e stesura degli atti amministrativi/contabili di supporto all'organizzazione pratica dei Servizi Sociali nelle varie aree di intervento (minori, persone con disabilità, adulti, immigrati, anziani, famiglie colpite dalla crisi economica ecc.). Il loro ruolo si caratterizzerà per l'interazione con il personale dell'area e sarà improntato allo scambio e alla collaborazione sia per questioni pratiche, ma anche per situazioni inerenti all'organizzazione più generale. Si interfacerà con la posizione organizzativa, personale amministrativo e le altre figure professionali (assistenti sociali-consulenti), del settore. L'attività di back-office non potrà altresì prescindere dalla effettiva conoscenza delle diverse tipologie di problematiche sociali che afferiscono al servizio, per consentire lo sviluppo di concrete attitudini al problem solving, nell'esercizio quotidiano di</p>

		abilità atte a promuovere l'inclusione sociale degli utenti in condizione di fragilità.
--	--	---

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

2. COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO – sede 162714

Obiettivo 1: Ampliare i servizi socioassistenziali rivolti ai minori con difficoltà

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Assistenza domiciliare minori	1. Assistenza in attività ludiche e didattiche a domicilio	Le attività del volontario di servizio civile saranno integrative e complementari alle attività specialistiche degli operatori di cooperativa attualmente dedicati al servizio, e saranno finalizzate al miglioramento della qualità della vita (in termini di minor isolamento e di maggiore autonomia) degli assistiti.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente e della famiglia	
2. Gestione Assistenza scolastica minori con disabilità o con difficoltà	1. Affiancamento minori a scuola	Il volontario di servizio civile dovrà integrare l'assistenza scolastica garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare l'apprendimento scolastico e l'integrazione del minore assistito
	2. Coordinamento servizi sociali/insegnanti/insegnanti di sostegno/educatori professionali	
	3. Comunicazioni scuola/servizi sociali	
3. Gestione Trasporto sociale	1. Accompagnamento minori presso strutture scolastiche o servizi specialistici	Il volontario di servizio civile si occuperà del trasporto di alunni con disabilità agli istituti scolastici di frequenza degli durante i tragitti del trasporto scolastico, con funzione di controllo e supporto.

Obiettivo 2: Implementare i servizi di animazioni rivolti a giovani ed anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione attività di socializzazione e animazione presso il Centro di Aggregazione Giovanile e Oratorio	1. Attività ludico ricreative presso il centro giovanile	Il Volontario dovrà integrare l'attività animativa prevista da operatori professionisti all'interno del centro di aggregazione giovanile e oratorio avendo cura di occuparsi in modo più specifico dell'inclusione dei ragazzi più fragili.
	2. Monitoraggio periodico del servizio	
2. Gestione Attività di socializzazione e animazione presso il Centro Anziani	1. Assistenza in attività socializzanti presso il centro	Il volontario di servizio civile dovrà sostenere gli anziani più in difficoltà nella frequenza al centro anche con degli accompagnamenti al fine d'evitare l'isolamento sociale e la solitudine degli anziani. Integrerà in collaborazione con i volontari presenti
	2. Monitoraggio periodico del servizio	

		al centro le attività di animazione rivolte agli anziani che frequentano il centro (attività di intrattenimento, letture ad alta voce, ecc.).
--	--	---

3. COMUNE DI INZAGO – sede 164283

Obiettivo 1: Migliorare l'autonomia e il benessere di minori, persone con disabilità anziani del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza domiciliare per minori, anziani e persone con disabilità	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario, in affiancamento al personale coinvolto, si occuperà di fornire compagnia, supporto e monitoraggio all'utenza fragile del comune presso il domicilio. L'intervento si attua con progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e strutturare risposte adeguate; le attività dei volontari del servizio civile saranno integrative e complementari alle attività degli operatori attualmente dedicati al servizio.
	2. Compagnia, socializzazione e ricreazione nel domicilio dell'utente	
	3. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Svolgimento di piccole commissioni	1. Supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche	Il volontario si occuperà di supportare l'utenza fragile che lo necessita nel disbrigo di piccole commissioni o pratiche burocratiche.
	2. Supporto nello svolgimento di pratiche quotidiane (es. spesa, consegna farmaci o commissioni particolari)	
3. Servizio di consegna pasti a domicilio	1. Raccolta delle iscrizioni al servizio	Il volontario, in affiancamento al personale previsto, si occuperà di portare i pasti a domicilio presso l'utenza che necessita di tale servizio perché non in grado di essere autonoma.
	2. Prelievo cibo e distribuzione pasti	
	3. Compagnia e monitoraggio dei casi	
4. Trasporto anziani e disabili	1. Raccolta di richieste di adesione al servizio.	Il servizio in cui si inserirà il volontario prevede il trasporto di anziani e persone con disabilità, con automezzi adeguati e personale addetto all'accompagnamento, presso strutture di ricreazione, sanitarie o assistenziali.
	2. Calendarizzazione dei trasporti da effettuare	
	3. Prelevamento dell'utente presso il domicilio o un luogo concordato e trasporto (o accompagnamento durante il trasporto) presso centri assistenziali, sanitari o ricreativi	
	4. Disbrigo, se necessario, di pratiche burocratiche per l'accesso ai servizi	

	5. Riaccompagnamento utente presso il domicilio o un luogo concordato	
5. Trasporto minori con disabilità presso gli istituti scolastici	1. Raccolta di richieste di adesione al servizio.	Il volontario si occuperà del trasporto di minori dal domicilio agli istituti scolastici e viceversa. Il servizio sarà svolto in affiancamento a personale di accompagnamento.
	2. Prelevamento dello studente disabile presso il domicilio e trasporto verso l'istituto scolastico.	
	3. Riaccompagnamento dall'istituto scolastico al domicilio.	
6. Accompagnamento minori sugli scuolabus	1. Monitoraggio dei minori durante il trasporto	Il volontario accompagnerà e monitorerà i minori durante il tragitto dello scuolabus, creando momenti ricreativi e di socializzazione.
	2. Animazione e socializzazione durante il trasporto	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

4. COMUNE DI OPERA – sede 218223

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia del supporto ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza a domicilio minori in difficoltà	1. Supporto ai minori in difficoltà nello svolgimento di attività didattiche presso il domicilio (aiuto compiti individualizzato).	Il volontario si occuperà di prestare assistenza domiciliare ai nuclei familiari segnalati dal Servizio Minori, per un aiuto quotidiano nella gestione dei compiti, ma anche per offrire un supporto alla famiglia ed al personale educativo che già supporta il nucleo per l'attivazione del progetto di aiuto e per eventuali accompagnamenti dei minori e famiglie verso attività e servizi attivi nel percorso di aiuto sul territorio di Opera e nei comuni limitrofi.
	2. Supporto nello svolgimento di progetti individuali a domicilio...	
	3. Accompagnamento minori e famiglie ad attività e servizi attivi nel percorso di aiuto	
2. Supporto al personale educativo nelle attività ludiche, aggregative e didattiche dello "Spazio Compiti".	1. Supporto ai minori in difficoltà nello svolgimento di attività didattiche presso lo "Spazio Compiti" (aiuto compiti in piccolo gruppo)	Il volontario supporterà il servizio "Spazio Compiti", aperto tutti il mercoledì ed il venerdì presso la Biblioteca comunale dalle ore 15.30 alle ore 17.30, rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado. Tra questi seguiranno particolarmente i ragazzi con difficoltà sociali e che riscontrano delle difficoltà nello svolgimento dei compiti e nell'aggregazione con gli altri compagni.
	2. Facilitare l'inserimento dei minori nel gruppo favorendo la relazione tra pari	
	3. Proposta di attività di animazione e ricreative in piccolo gruppo	

Obiettivo 2: Agevolare l'accesso ai Servizi Sociali del Comune di Opera e l'espletamento delle pratiche (in particolare alle famiglie con figli minori)

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Accoglienza degli utenti che accedono ai Servizi Sociali e gestione pratiche del Servizio Sociale.	1. Accoglienza degli utenti che accedono ai Servizi Sociali e orientamento ai servizi	Il volontario supporta gli operatori dei Servizi Sociali evadendo le richieste degli utenti che necessitano di informazione e orientamento sui servizi e sugli interventi socioassistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio. Grazie all'impiego del volontario le richieste dei cittadini saranno registrate con schedatura informatica dei dati anagrafici, motivazione di accesso al servizio, individuazione percorso da intraprendere. Inoltre, aggiornerà il database dei soggetti in carico archiviando le cartelle cartacee con la sostituzione di quelle informatiche.
	2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti.	
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.	

5. COMUNE DI OSSONA – sede 164940

Obiettivo 1: Potenziare e migliorare il servizio offerto dall'Ufficio Scuola e Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto nella gestione dei servizi offerti dall'Ufficio Scuola e Servizi Sociali	1. Pianificazione e monitoraggio degli interventi	Il/La volontario/a supporterà l'operatore amministrativo nello svolgimento dell'istruttoria delle pratiche.
	2. Svolgimento delle istruttorie delle pratiche amministrative	
	3. Creazione di contenuti per materiali informativi, sito internet e social media	
2. Supporto all'utenza	1. Accoglienza degli utenti e introduzione ai servizi offerti	Il/La volontario/a affiancherà il personale comunale nelle attività di front-office finalizzate a offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzarlo verso la risposta ritenuta più pertinente. Si occuperà inoltre di diffondere materiale informativo e contenuti su sito internet e social media riguardanti i servizi offerti.
	2. Distribuzione e diffusione di materiale informativo riguardante i servizi offerti	
	3. Supporto utenti nell'accesso ai servizi	

6. COMUNE DI PAULLO – sede 165001

Obiettivo 1: Migliorare la qualità del servizio rivolto ai minori in situazioni di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto minori in situazioni di difficoltà	1. Prelevamento del minore presso il suo domicilio	Il volontario collaborerà con gli operatori e i volontari del servizio nella gestione e nella effettuazione del trasporto di minori in particolari situazioni di difficoltà (ad esempio minori disabili) verso strutture scolastiche, ricreative o centri specialistici e successivo riaccompagnamento specialistici; fornirà inoltre assistenza e sorveglianza ai minori in situazioni di disagio sullo scuolabus, affiancando l'autista.
	2. Trasporto minore con il mezzo comunale dal domicilio verso strutture scolastiche, ricreative o centri specialistici e successivo riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento minori in situazioni di difficoltà sullo scuolabus	

Obiettivo 2: Aumentare gli interventi volti a supportare i cittadini adulti disabili e anziani a favorire la socializzazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto ai cittadini in situazioni di disagio, disabili e anziani, e a favorire la socializzazione	1. Trasporto e accompagnamento verso sedi destinate ad attività lavorative, socioassistenziali o sanitarie.	Il volontario collaborerà con gli operatori e i volontari nella gestione e nella effettuazione del servizio di accompagnamento di persone adulte in situazioni di disagio verso sedi di attività lavorative, socioassistenziali o sanitarie o ricreative ecc... Affiancherà il personale nella consegna di pasti a domicilio. Il volontario sarà impiegato come supporto al segretariato sociale per aiutare i cittadini in condizioni di fragilità nell'accesso ai servizi socioassistenziali, fornendo informazioni e promuovendo i vari servizi; si affiancherà inoltre al personale dell'ufficio per le attività di back-office, quali la gestione amministrativa delle pratiche.
	2. Trasporto e accompagnamento nel disbrigo di piccole commissioni (spesa, medico di base, visite, ecc.).	
	3. Disbrigo di pratiche burocratiche.	
	4. Consegna dei pasti al domicilio degli utenti	
	5. Accoglienza e orientamento ai cittadini rispetto ai servizi erogati (servizi, costi, modulistica, ecc.)	
	6. Predisposizione di modulistica e materiale informativo.	

7. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 165237

Obiettivo 1: Favorire l'integrazione, il supporto e la relazione sociale di minori con disabilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza domiciliare minori in situazione di disagio	1. Raccolta adesioni al servizio	Le attività del volontario di servizio civile saranno integrative e complementari alle attività specialistiche degli operatori di cooperativa attualmente dedicati al
	2. Compagnia, socializzazione e ricreazione nel domicilio del minore o presso altri spazi dislocati sul territorio (es.	

	<p>oratorio, biblioteca) anche in piccoli gruppi</p> <p>3. Monitoraggio periodico delle condizioni del minore</p>	<p>servizio, e saranno finalizzate al miglioramento della qualità della vita (in termini di minor isolamento e di maggiore autonomia) degli assistiti. Nello specifico, il volontario farà compagnia e intratterrà con attività ricreative i minori.</p>
2. Assistenza scolastica per minori con disabilità	<p>1. Raccolta adesioni al servizio</p> <p>2. Realizzazione di attività didattiche in affiancamento al minore disabile o in piccoli gruppi presso la sede scolastica o altri spazi comunali;</p> <p>3. Supporto minore in caso di necessità</p>	<p>Il volontario di servizio civile integrerà l'assistenza scolastica garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare l'apprendimento scolastico e l'integrazione.</p>
3. Trasporto minori con disabilità	<p>1. Raccolta di richieste di adesione al servizio.</p> <p>2. Prelevamento del minore disabile presso il domicilio e trasporto verso l'istituto scolastico o presso luoghi che offrono servizi specialistici</p> <p>3. accompagnamento al domicilio.</p>	<p>Le attività del volontario di servizio civile saranno integrative e complementari alle attività specialistiche degli operatori di cooperativa attualmente dedicati al servizio di trasporto e saranno finalizzate al miglioramento della qualità della vita (in termini di minor isolamento e di maggiore autonomia) degli assistiti. Il volontario affiancherà i minori durante il trasporto rendendolo un momento di socializzazione e ricreativo.</p>

Obiettivo 2: Ampliare il grado di autonomia e garantire un'accettabile qualità della vita agli anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza domiciliare anziani	<p>1. Raccolta adesioni al servizio</p> <p>2. Compagnia, assistenza, socializzazione e ricreazione nel domicilio dell'utente o presso altri spazi dislocati sul territorio</p> <p>3. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente</p>	<p>Il volontario di servizio civile integrerà l'assistenza domiciliare garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti.</p> <p>Nello specifico il volontario fornirà assistenza, compagnia e supporto nella socializzazione presso il domicilio dell'anziano.</p>
2. Disbrigo di pratiche burocratiche e piccole commissioni	<p>1. Supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche</p> <p>2. Supporto nello svolgimento di pratiche quotidiane (es. spesa, consegna farmaci o commissioni particolari)</p>	<p>Il volontario di servizio civile integrerà l'assistenza garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti.</p>

		Nello specifico il volontario fornirà assistenza e supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche o nello svolgimento di attività quotidiane come la spesa, consegna farmaci o commissioni particolari.
--	--	---

Obiettivo 3: Promuovere l'integrazione sociale – culturale dei soggetti stranieri

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto nell'apprendimento della lingua italiana e promozione di attività di scambio culturale	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario in servizio civile promuoverà in sinergia con gli stessi utenti beneficiari ovvero con eventuali figure volontari percorsi di acquisizione della lingua italiana e di integrazione culturale.
	2. Predisposizione e svolgimento di corso di apprendimento	
	3. Monitoraggio dell'apprendimento	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

8. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 165407

Obiettivo 1: Migliorare la qualità di vita dell'utenza fragile del territorio (anziani e disabili)

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione e realizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare	1. Raccolta delle richieste e valutazione delle diverse situazioni	Il volontario si occuperà del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e persone con disabilità e offrirà loro sostegno e compagnia presso il domicilio dell'utente. Si occuperà inoltre di accompagnare gli utenti nello svolgimento di piccole commissioni (es. spesa, farmacia, ecc.) Il servizio sarà svolto in affiancamento ai 3 operatori sociali oltre al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).
	2. Realizzazione di un calendario delle visite domiciliari	
	3. Compagnia all'utente anziano, socializzazione e ricreazione.	
	4. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
	5. Accompagnamento nello svolgimento di piccole commissioni	
2. Gestione e realizzazione del servizio di consegna pasti a domicilio	1. Prelievo e distribuzione pasti	Il volontario si occuperà del trasporto e della consegna a domicilio del pranzo caldo, preparato presso la mensa comunale, dal lunedì al venerdì, ad esclusione delle festività infrasettimanali. Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante nella mensa comunale oltre al

		personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).
3. Servizio di trasporto sociale	1. Trasporto/Accompagnamento anziani, o persone con disabilità (presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie) e riaccompagnamento a casa	<p>Il volontario fornirà assistenza ai trasportati a carattere sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasporto emodializzati; • trasporto di persone che necessitano di cobaltoterapia e terapie antineoplastiche; • trasporto di persone per terapie riabilitative; • trasporto portatori di handicap a Centri Diurni di attività formativa, Centri Professionali, Cooperative Sociali; • trasporto persone bisognose di terapie continuative; • trasporto per esami strumentali presso presidi ospedalieri attrezzati. <p>L'attività sarà svolta in affiancamento al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).</p>
	2. Supporto nell'accesso al servizio e compagnia durante l'attesa	
	3. Eventuale disbrigo di pratiche burocratiche o compilazione di modulistica	

Obiettivo 2: Migliorare la qualità dei servizi di integrazione sociale dei minori in condizioni di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione e realizzazione dei servizi di assistenza ai minori con disagio	1. Assistenza scolastica ai minori con disagio durante le attività di pre-post scuola e supervisione durante la mensa.	<p>Il volontario affiancherà gli operatori nell'assistere i minori con difficoltà di natura tenue durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati presso le strutture scolastiche o durante i centri estivi. Inoltre, accompagnerà i minori sullo scuolabus garantendone la sicurezza e l'integrazione con il gruppo dei pari. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza per il disbrigo delle pratiche inerenti ai servizi erogati ai minori.</p>
	2. Assistenza ai minori con disagio durante le attività ludiche dei centri estivi comunali	
	3. Assistenza dei minori durante il tragitto dello scuolabus	

Obiettivo 3: Potenziare le attività e i servizi dell'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività dell'Ufficio Servizi Sociali	1. Accoglienza e orientamento ai cittadini circa le attività svolte (servizi, costi, modulistica, ecc.)	In collaborazione con il referente comunale il volontario potrà essere impiegato nelle attività di sportello per fornire informazioni ai cittadini circa le attività dell'Ufficio Servizi sociali (informazioni circa i servizi erogati dall'amministrazione, i costi, la modulistica, ecc.).
	2. Progettazione di nuovi interventi	
	3. Gestione e monitoraggio dei servizi attivi	Potrà essere inoltre impiegato nelle attività di back office per la predisposizione di materiale informativo (modulistica) e per l'organizzazione e promozione dei diversi servizi sociali (corsi, eventi ed iniziative anche per anziani). Il servizio sarà svolto con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).
	4. Predisposizione di materiale informativo	
	5. Predisposizione di modulistica	
	6. Realizzazione di corsi, eventi ed iniziative anche per anziani	

9. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 165552

Obiettivo 1: Migliorare la qualità di vita dei minori diversamente abili e implementare le attività di assistenza a loro rivolte

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto minori diversamente abili	1. Trasporto e accompagnamento presso le strutture ospedaliere e ambulatoriali	Il volontario di servizio civile affiancherà in qualità di accompagnatore i volontari che effettuano il servizio trasporto minori garantendone la sicurezza e l'integrazione con il gruppo dei pari
	2. Monitoraggio del bisogno degli utenti	

Obiettivo 2: Favorire l'autonomia e il benessere degli anziani del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza domiciliare anziani	1. Socializzazione, compagnia e supporto anziani presso il domicilio	Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio.
	2. Supporto al disbrigo di piccole commissioni (spesa, bollette ecc.)	
2. Trasporto anziani	1. Trasporto e accompagnamento presso le strutture ospedaliere e ambulatoriali	Il volontario sarà di supporto agli anziani trasportati presso le strutture ospedaliere e ambulatoriali.

		L'attività è coordinata dall'assistente sociale.
--	--	--

Obiettivo 3: Incrementare la qualità dei servizi offerti dall'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto alle attività dell'Ufficio Servizi Sociali	1. Accoglienza degli utenti e introduzione ai servizi offerti	Il volontario supporterà l'ufficio nella relazione con l'utenza, rispondendo alle richieste e collaborando nella gestione dell'attività in back office.
	2. Presa in carico delle richieste dell'utenza	
	3. Pianificazione e monitoraggio degli interventi	Il volontario svolgerà il suo servizio in affiancamento al personale comunale.
	4. Supporto utenti nelle modalità di accesso ai servizi	
	5. Svolgimento di pratiche amministrative	

10. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 165636

Obiettivo 1: Migliorare il benessere e l'integrazione dei cittadini con disabilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Orientamento e supporto all'accesso ai servizi	1. Accoglienza dell'utenza e orientamento ai servizi per i cittadini con disabilità	Il volontario collaborerà con il personale dell'Ufficio Servizi Sociali per l'accoglienza e il rilascio di informazioni per pratiche e servizi rivolti ai cittadini con disabilità residenti.
	2. Assistenza nelle pratiche burocratiche	
	3. Raccolta delle richieste dell'utenza	
2. Trasporto persone con disabilità	1. Prelevamento dell'utente presso il proprio domicilio e successivo riaccompagnamento	Il volontario avrà un ruolo di autista o di accompagnatore a seconda dei casi, per trasportare utenti da e verso centri diurni, strutture sanitarie, assistenziali o riabilitative pubbliche o convenzionate, uffici e sedi di pubblici servizi. L'attività, svolta in collaborazione con la locale Associazione Auser, è supervisionata dall'assistente sociale; il volontario inserito in questo servizio contribuirà ad innalzare la qualità e l'efficienza dell'intervento e consentirà agli utenti di essere maggiormente assistiti e agevolati negli spostamenti
	2. Trasporto presso centri diurni, strutture sanitarie, assistenziali o riabilitative pubbliche o convenzionate, uffici e sedi di pubblici servizi.	
	3. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
	4. Assistenza durante il trasporto	

Obiettivo 2: Favorire l'autonomia e migliorare la qualità di vita dei cittadini anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto nelle problematiche quotidiane	1. Supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche	Il volontario verrà presentato e fatto conoscere alle persone anziane utenti del servizio dall'assistente sociale, dopodiché potrà recarsi anche autonomamente (ma secondo gli orari e le indicazioni fornite dall'OLP) a casa loro per far loro compagnia o per aiutarli o accompagnarli a svolgere piccole commissioni quali la spesa, l'acquisto di medicinali, il disbrigo di pratiche burocratiche, il pagamento di bollette.
	2. Supporto nello svolgimento di pratiche quotidiane (es. spesa, consegna farmaci o commissioni particolari)	
	3. Accompagnamento a fare la spesa	
2. Trasporto anziani	1. Prelevamento dell'utente presso il proprio domicilio e successivo riaccompagnamento	Il volontario avrà un ruolo di autista o di accompagnatore a seconda dei casi, per trasportare gli anziani da e verso centri diurni, strutture sanitarie, assistenziali o riabilitative pubbliche o convenzionate, uffici e sedi di pubblici servizi. L'attività, svolta in collaborazione con la locale Associazione Auser, è supervisionata dall'assistente sociale; il volontario inserito in questo servizio contribuirà ad innalzare la qualità e l'efficienza dell'intervento e consentirà agli utenti di essere maggiormente assistiti e agevolati negli spostamenti.
	2. Trasporto anziani presso centri diurni, strutture sanitarie, assistenziali o riabilitative pubbliche o convenzionate, uffici e sedi di pubblici servizi.	
	3. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
	4. Assistenza durante il trasporto	

Obiettivo 3: Migliorare la comunicazione con i possibili utenti del Segretariato Sociale e ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività e dei servizi del Segretariato Sociale	1. Accoglienza dell'utenza e orientamento ai servizi	Il servizio riguarda attività da svolgere in Ufficio, in collaborazione con l'Assistente Sociale e a supporto del personale amministrativo.
	2. Raccolta delle richieste e delle necessità dell'utenza	
	3. Valutazione delle varie situazioni che richiedono un intervento di tipo sociale	Il volontario affiancherà il personale comunale nelle attività di front-office finalizzate ad accogliere l'utenza, offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzarlo verso la risposta ritenuta più pertinente, inoltre aiuterà l'operatore amministrativo nelle attività di back-office e in particolare nello svolgimento dell'istruttoria delle pratiche.
	4. Gestione delle pratiche burocratiche	
	5. Progettazione e gestione di interventi di carattere sociale	
	6. Gestione degli utenti già seguiti dal servizio sociale	

11. COMUNE DI TRUCCAZZANO – sede 166122

Obiettivo 1: Ampliare i servizi per il trasporto sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Trasporto sociale	1. Accompagnamento utenti con disabilità e anziani presso servizi specialistici	Il volontario di servizio civile si occuperà del trasporto di persone con disabilità e anziani presso i servizi specialistici, con funzione di controllo e supporto.

Obiettivo 2: Implementare le attività di animazione presso i Centri Territoriali per giovani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione attività di socializzazione e animazione presso il Centro di Aggregazione Giovanile	1. Attività ludico ricreative presso il centro giovanile	Il Volontario dovrà integrare l'attività animativa prevista da operatori professionisti all'interno del centro di aggregazione giovanile e di volontari presenti all'oratorio avendo cura di occuparsi in modo più specifico dell'inclusione dei ragazzi più fragili.
	2. Monitoraggio periodico del servizio	

Obiettivo 3: Migliorare la gestione del supporto alle attività amministrative

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività burocratiche amministrative di supporto al Segretariato Sociale	1. Monitoraggio periodico del servizio	Il Volontario dovrà supportare l'attività dell'Assistente Sociale e dell'amministrativo per quanto riguarda le pratiche burocratiche ed amministrative del servizio

12. COMUNE DI VIGNATE – sede 166286

Obiettivo 1: Potenziare gli interventi di assistenza per anziani e giovani disabili

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione servizio pasti a domicilio e antispreco per anziani	1. Raccolta delle iscrizioni al servizio	Il volontario dovrà interfacciarsi con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi e collaborare con loro e con gli altri volontari nelle attività di consegna pasti. Si occuperà non solo di raccogliere il pasto e distribuirlo presso il domicilio degli utenti, ma anche di creare nella consegna
	2. Prelievo cibo e distribuzione pasti	
	3. Compagnia e monitoraggio dei casi	

		un momento di socializzazione e monitoraggio dei casi.
2. Gestione servizio di assistenza per giovani con disabilità in attività aggregative	1. Progettazione e organizzazione del servizio di assistenza	Il volontario affiancherà il personale nell'organizzazione e avvio del servizio. Effettuerà mappatura dei bisogni del territorio per intercettare i possibili utenti di servizio. Una volta avviato il servizio il volontario sarà impegnato in prima persona nelle attività di assistenza ai giovani
	2. Pubblicizzazione del servizio e raccolta iscrizioni	
	3. Svolgimento del servizio e assistenza ai giovani disabili	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	MI	COMUNE DI ASSAGO	Assistenza	162610	Via DEI CADUTI	3	20090	2	1
Lombardia	MI	COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO	Assistenza	162714	Via ROMA	46	20060	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI INZAGO	Assistenza	164283	Via PIOLA	8	20065	2	1
Lombardia	MI	COMUNE DI OPERA	Assistenza	218223	Via DANTE ALIGHIERI	12	20073	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI OSSONA	Assistenza	164940	Piazza ALBERTO LITTA MODIGNANI	9	20010	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI PAULLO	Assistenza	165001	Via VIGNA DEL RONCO	5	20067	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	Assistenza	165237	Via MARTIRI DELLA LIBERAZIONE	11	20060	2	1
Lombardia	MI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	Assistenza	165407	Via DANTE ALIGHIERI	21	20087	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Assistenza	165552	Via GIUSEPPE MONTI	47	20078	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	Assistenza	165636	Piazza ALDO MORO	2	20070	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI TRUCCAZZANO	Assistenza	166122	Via GIUSEPPE SCOTTI	50	20060	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI VIGNATE	Assistenza	166286	Via ROMA	19	20060	2	1
								16	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato. Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato

- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;

- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi di crescita, istruzione e integrazione nei Comuni di Lombardia, Piemonte e Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 4

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire una partecipazione democratica ai giovani con minori opportunità.

In particolare, i Comuni interessati intensificheranno la promozione delle posizioni per GMO nei centri per l'impiego, nei Patronati e presso enti ed organizzazioni che forniscono aiuti a famiglie in difficoltà economiche.

Un ruolo strategico l'avranno i servizi sociali dei Comuni che svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto.

Altri strumenti che saranno utilizzati sono:

- sito Internet e pagine social;
- comunicati e articoli su periodici locali;
- locandine e materiali informativi distribuiti in luoghi strategici frequentati da giovani e dalle loro famiglie (oratorio, CAG, biblioteca, Informagiovani, organizzazioni sportive, esercizi commerciali del territorio, Centri per l'impiego, Patronati);
- newsletter;
- incontri informativi presso scuole, centri di aggregazione, ecc.;
- distribuzione brochure divulgative;
- incontri promossi in collaborazione con gli enti "rete" e con i partner.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Risorse umane e strumentali:

- Educatore professionale realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.

- OLP indicati nei progetti sono di sostegno alla realizzazione delle attività.
- L'Assistente Sociale fornirà attività di sostegno, supporto e monitoraggio. La risorsa è nell'organico dell'Ente di accoglienza.

A fronte di difficoltà saranno adottate diverse soluzioni:

- affiancamento nelle attività di formazione - tutor d'aula
- potenziamento monitoraggio del progetto
- sensibilizzazione del personale dell'Ente coinvolto nelle attività dei volontari
- strumenti per facilitare l'accesso al PC

Iniziative/misure di sostegno

Incontri aperti tra GMO e soggetti privati, aziende, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione. I GMO saranno invitati a partecipare agli incontri con la possibilità di presentarsi e candidarsi alle posizioni aperte. L'invito è accompagnato da una scheda che definisce le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Sarà richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Formazione Educazione Finanziaria per fornire indicazioni utili ad effettuare scelte economiche più attente. Orienterà i GMO nel gestire i risparmi, affrontare gli imprevisti e pianificare il futuro. Il corso consente di acquisire consapevolezza, mettendo ordine alle risorse per progettare un futuro di benessere, fornisce gli strumenti necessari per mettere in atto comportamenti razionali e concreti.

Incontro per introdurre agli STEM

L'approccio STEM affronta le sfide emergenti con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Vengono indicate con 4C le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e sulle quali si punterà attraverso l'incontro:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Anche l'Agenda ONU 2030 (Ob. 4) prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità e favorire l'accesso a istruzione e formazione alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca e consolidi competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per favorire l'acquisizione si punterà sull'approccio esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, modalità utili per l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento porrà i partecipanti al centro favorendo un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi e aiutandoli a:

- riflettere su processo e strategie di apprendimento
- individuare difficoltà
- applicare strategie per sviluppare consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l’accesso al mondo del lavoro (Centro per l’impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l’undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l’undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

